



VERBALE RIUNIONE DI COPROGETTAZIONE OPERATIVA PROGETTO “GOLD”

23 GENNAIO 2023

In data 23 Gennaio 2023 si è tenuta la prima riunione relativa alla fase 2 di co-progettazione operativa del progetto “GOLD” in modalità mista - negli uffici di Federsanità – Anci Toscana in Viale Giovine Italia 17 – Firenze e online sulla piattaforma Zoom

Presenti:

- Alessio Arces – Federsanità Anci Toscana
- Damiana Bruno – Ceis Livorno
- Virginia Cafissi – Cooperativa Gruppo Incontro
- Emilia Crestini – CSA Arezzo
- Andrea De Conno – Federsanità Anci Toscana
- Giuseppe Iraci Sareri – Cooperativa Gruppo Incontro
- Elisa Marcelli - Federsanità Anci Toscana
- Barbara Tesi – cooperativa Pane e Rose
- Fabiano Pesticcio - Gruppo incontro

La seduta si apre alle ore 16:00 con la lettura del verbale di valutazione redatto dalla Commissione relativamente alla proposta progettuale presentata in fase di domanda di partecipazione, allo scopo di fornire indicazioni utili per la redazione del Progetto Attuativo

Si suggerisce di aprire contatti di collaborazione con il progetto di ARCI Toscana e ACLI Toscana “SLOT OUT”, ed, inoltre, con l’Associazione AUSER, data la rilevanza che quest’ultima ha nei territori relativamente alla gestione di attività e al lavoro su tematiche che vedono gli anziani non solo come target degli interventi, ma come protagonisti delle proposte. I rappresentanti della costituenda RTI segnalano che era già stato considerato il coinvolgimento di questi enti e hanno già provveduto a mettersi in contatto con loro.

- Si suggerisce di ridimensionare l’impegno e le risorse destinate alla formazione sul target in oggetto, al fine di uniformare le attività fra le diverse zone che prenderanno parte al progetto e preparare gli operatori a lavorare specificatamente con la popolazione over 65.

- Per quanto riguarda l’azione di ricerca-azione, durante la riunione i rappresentanti dell’RTI costituendo specificano alcuni aspetti:

Sul target specifico oggetto degli interventi di questo progetto la letteratura non è approfondita. Un approccio di tipo quantitativo è quindi necessario per avere dei risultati che abbiano una rilevanza significativa. La ricerca, seppur quantitativa, non si andrà a sovrapporre a quella effettuata dall’IFC – CNR, ma sarà funzionale al progetto: ciò che emergerà dallo studio del fenomeno, indagato tramite lo strumento del self report, sarà funzionale per poter meglio orientare le successive azioni progettuali.

Inoltre, la ricerca rappresenta un’occasione per avere un primo contatto con la popolazione target.

Compresa la natura dell’azione di ricerca-azione, si chiede di dettagliare maggiormente nel documento di progetto gli aspetti che sono emersi durante la riunione.

- Si suggerisce di dettagliare l’azione di accompagnamento, sottolineando che sarà volto alla creazione di conoscenze fra gli operatori del territorio che hanno contatti con il target (es AUSER) e che



saranno messi in grado di riconoscere eventuali soggetti che necessitano aiuto e accompagnarli verso i servizi territoriali che potranno prenderli in carico.

- Si danno indicazioni circa una rimodulazione del piano economico presentato. In particolare andrà rivista al ribasso la quota di risorse da destinare alle voci “assetto di governance e gestione del progetto” e “coordinamento del progetto”,

Oltre a ciò, al fine di agevolare il lavoro di certificazione delle spese sostenute per il progetto, il piano economico andrà diviso per ciascuno dei quattro enti facenti parte dell’RTI e le voci di spesa andranno espresse secondo quanto scritto nelle linee guida alla rendicontazione di ANCI.

Dopo essersi dati appuntamento per il secondo tavolo di co-progettazione operativa il giorno 7 febbraio alle ore 15:00, la riunione termina alle ore 17:00.

- Alessio Arces _____
- Damiana Bruno _____
- Virginia Cafissi _____
- Emilia Crestini _____
- Andrea De Conno _____
- Giuseppe Iraci Sarieri _____
- Elisa Marcelli _____
- Barbara Tesi _____
- Fabiano Pesticcio _____